



I Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

organizzano

una iniziativa di formazione

in due incontri

destinato agli operatori PSAL di tutti gli ambiti territoriali della

Romagna RAVENNA, FORLÌ CESENA, RIMINI

CONTROLLO CARRI RACCOGLIFRUTTA

Arcangela Sampaoli U.O.PSAL Cesena

Forlì 28-10-2025

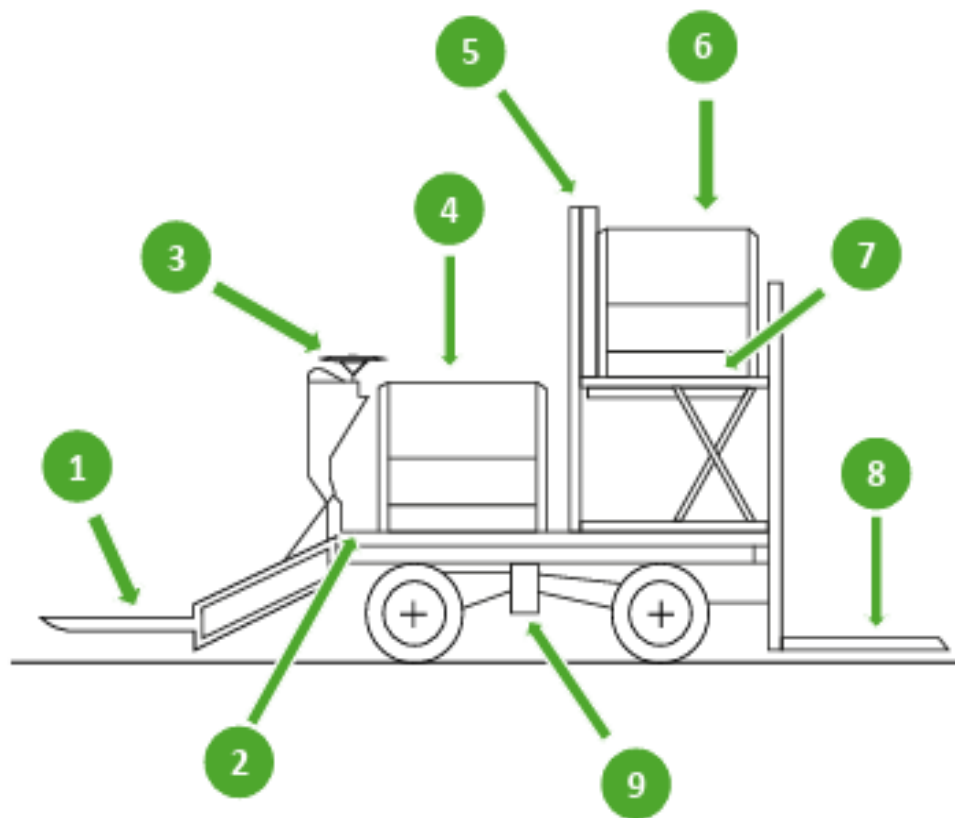
Fonte dati/immagini
INAIL-FederUnacoma

LISTA CONTROLLO AGRICOLTURA: CARRI RACCOGLIFRUTTA

- verifica periodica (biennale)
- piattaforme dotate su tutti i lati aperti verso il vuoto di parapetti
- piano di calpestio delle piattaforme di tipo antisdrucchiolevole
- zona di accesso alla piattaforma agevole e sicuro (scalette, predellini, corrimano)
- pedali per l'estensione delle piattaforme laterali protetti contro l'azionamento accidentale
- elementi laterali di sostegno delle piattaforme elevabili dotati di adeguata protezione contro il cesoiamento e/o schiacciamento
- leve di comando dei vari movimenti del carro adeguatamente protette contro l'azionamento accidentale
- arresto di emergenza su ogni posto di comando della macchina
- cinghie di trasmissione del moto protette contro i contatti accidentali
- protezione delle parti calde

Struttura

1. caricatore frontale
2. guida scorrimento bins
3. postazione di guida principale
4. palco fisso
5. postazione guida secondaria
6. palco elevabile
7. estensioni laterali palco
8. sollevatore a forche
9. carro



Pericoli rilevanti

- Perdita di stabilità;
- Cedimenti strutturali;
- Caduta dell'alto;
- Scivolamenti, urti e cadute durante la salita e la discesa dalle piattaforme di lavoro;
- Schiacciamenti e/o cesoiamenti con organi in movimento.

EN16952:2018 (agg.to 2022 – norma armonizzata di tipo C - data utilizzata da Inail per i controlli 1° aprile 2018 – data inizio presunzione di conformità 19 marzo 2019) - altre norme applicabili ai carri raccolta frutta: EN 4254-1 (norma generale macchine agricole) EN 15811 (norma su ripari).

DEFINIZIONE EN 16952:2018

Macchina agricola raccoglifrutta: una piattaforma di lavoro semovente fuoristrada destinata a operare nei frutteti aventi le seguenti caratteristiche o prerogative:

- 1) **Altezza massima** della macchina **pari a m.3;**
- 2) **Proiezione verticale del centro dell'area della piattaforma** in tutte le sue configurazioni e alla massima inclinazione del telaio come specificato dal fabbricante **sempre all'interno della linee di ribaltamento;**
- 3) Destinate ad essere usate in **agricoltura;**
- 4) Progettate per lavorare **su terreni naturali non preparati e/o sconnessi;**
- 5) Progettate per spostare almeno **due persone** alle posizioni di lavoro in frutteto per eseguire dalla piattaforma **operazioni di raccolta della frutta, di diradamento, di potatura, o altre operazioni necessarie per il frutteto**

N. massimo di persone ammesse sulla piattaforma: **vedi targhetta CE**

Carico massimo ammesso sulla piattaforma (carico nominale): **vedi targhetta CE** (n. bins ammessi + massa di materiali e utensili + n. operatori ammessi sulla piattaforma)

$$m \text{ (kg)} = n \times m_p + m_e + nb \times 500$$

m_p 100 kg (massa di una persona);

$m_e \geq 40$ kg (massa minima di utensili e materiale);

n numero di persone permesse sulla piattaforma (lato lungo piattaforma diviso 1,3);

nb numero di bins permessi sulla piattaforma.

Valori minimi ai quali il fabbricante deve attenersi per la progettazione

CARICO MASSIMO AMMESSO

Per verificare se si sta superando il carico massimo ammesso la macchina può essere dotata:

➤ di un **sistema di controllo del carico** (limitatore di carico) che interviene quando la piattaforma è sollevata **per più di 1 metro** oppure **più del 10% della massima altezza di sollevamento**, prendendo il valore maggiore:

- Quando il carico arriva al valore nominale **lampeggia una luce rossa** e scatta un **allarme sonoro**;
- Tra il 110% e 120% del carico nominale **tutti movimenti vengono arrestati tranne l'abbassamento**

in alternativa

se la macchina **non è dotata di un sistema di controllo del carico** deve essere sottoposta a:

Prova di sovraccarico (con un carico di prova pari al 200% del carico massimo ammesso **e test di stabilità statica e longitudinale** con il 200% del carico massimo ammesso

I **movimenti pericolosi** devono essere resi **possibili solo dopo la rimozione del sovraccarico**

VELOCITA' DI AVANZAMENTO

in posizione di trasporto: max 3,6 m/s

In posizione di lavoro: max 0,7 m/s

In posizione di lavoro: ma senza bins pieni max 1,4 m/s

In posizione di guida automatica: (con o senza bins) max 0,35 m/s

In qualsiasi posizione (trasporto o lavoro) con sfioramento del carico max ammesso: la macchina si ferma (solo se ha il sistema di controllo carico)

I carri raccogli frutta sono dotati di sistemi automatici di controllo della velocità che regolano la velocità di avanzamento a seconda della posizione

FRENI

Freni di servizio

1) devono arrestare la macchina in un determinato spazio

2) si attivano automaticamente quando la potenza ai freni viene a mancare (es. si spegne il motore) oppure si interrompe (es. guasto)

3) si attivano automaticamente quando la marcia di avanzamento è in posizione di folle

4) non devono affidarsi alla pressione idraulica o elettrica o alla potenza elettrica per rimanere attivi (intervento meccanico)

Freni di parcheggio

I freni di servizio possono fungere da freni di parcheggio (freni negativi che intervengono quando la pressione è nulla)

MASSIMA PENDENZA OPERATIVA

Al fine di garantire la stabilità sono state effettuate prove su pendenza laterale e longitudinale, prove dinamiche, prove del gradino e buca e di frenatura.

Il valore più basso emerso dalle prove di stabilità laterale e longitudinale rappresenta la **massima pendenza operativa**, che **deve essere dichiarata dal fabbricante**.

Il **raggiungimento della massima pendenza operativa** viene **segnalato da allarme visivo e acustico** e si deve verificare **l'arresto automatico di tutti i movimenti tranne quelli per ridurre l'instabilità**.

Il riavvio dello spostamento o dei movimenti è consentito solo a seguito di un'operazione intenzionale da parte dell'operatore

Al **70%** della *massima pendenza operativa* si attiva **allarme VISIVO** 

Al **90%** della *massima pendenza operativa* si attiva anche **segnale ACUSTICO** 

Al **100%** della *massima pendenza operativa* **STOP automatico** di tutti i movimenti.
L'operatore può azionare movimenti per riduzione instabilità 

INTRAPPOLAMENTO/CESOIAMENTO STRUTTURA ESTENSIBILE

Il carro raccogli frutta deve avere:

➤ dispositivo per rilevare la presenza di una persona in fase di abbassamento della piattaforma (**costola sensibile di tipo rigido - NO CAVO**) che deve **fermare tutti i movimenti pericolosi della piattaforma** e con riavvio ad azione intenzionale.

Inoltre deve uno tra i seguenti requisiti:

➤ protezioni flessibili EN 13857 (**tendine**)

➤ distanza di sicurezza (EN 349)

➤ Arresto automatico della discesa a 50 cm. di luce libera tra le estremità della forbice:

In questo caso il riavvio è possibile solo dopo 3 secondi con comando da parte dell'operatore + velocità di discesa dimezzata (o non maggiore a 0,2 sec.) + avviso acustico e visivo che deve funzionare almeno 1,5 sec. prima dell'inizio dell'abbassamento della piattaforma



LA PIATTAFORMA DEVE ESSERE DOTATA DI PARAPETTO:

Corrente superiore alto almeno **1 m**

Arresto al piede alto max **5 cm** dalla piattaforma

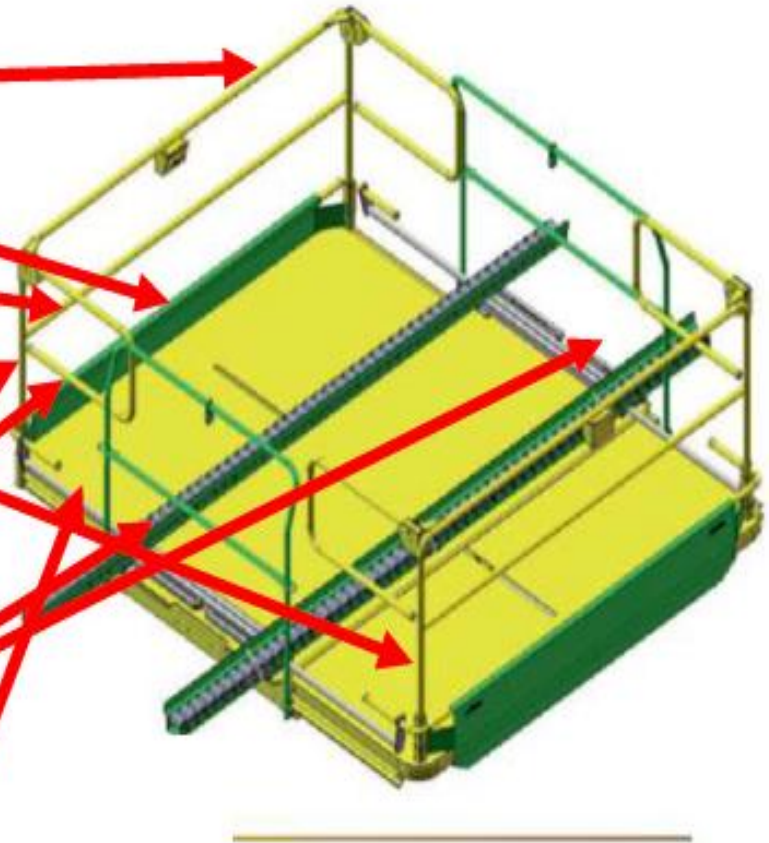
Corrente intermedio che non disti più di **55 cm** dal corrente superiore oppure dall'arresto al piede

Parapetti laterali (verso i frutteti) devono essere inclinati o inclinabili fino a **10°** (devono essere disponibili almeno tre posizioni: verticale, intermedia e totalmente inclinata).

Sui balconcini i correnti e l'arresto al piede (della parte laterale) possono essere telescopici, snodati o incernierati (catene o cavi non sono ammesse perché quando non completamente tese non rispettano la luce di almeno 55 cm richiesta)

Ai punti di accesso dei bin non è richiesto arresto al piede

Intervalli non protetti non devono misurare più di 12 cm in larghezza



ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

La piattaforma deve essere dotata di scala quanto la distanza tra il pavimento della piattaforma e la quota di accesso supera i 40 cm.



Devono essere presenti maniglie e mancorrenti per facilitare la salita della scala per l'accesso alla piattaforma

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

- I cancelli per l'accesso devono essere apribili verso l'interno o verso l'alto.
- Devono ritornare automaticamente in posizione chiusa ed essere bloccabili, oppure devono essere interbloccati impedendo l'uso della piattaforma finché non siano chiusi e bloccati.
- La larghezza deve essere compresa tra 420 mm. e 700 mm.
- Parti del sistema di accesso (anche per il passaggio dei bin) apribili verso l'alto, devono poter essere tenute in posizione con una sola mano.
- Il cancello può non avere l'arresto al piede; nel caso sia dotato deve essere solidale al cancello per evitare inciampi

COMANDI

Ogni macchina deve essere dotata di comandi ad azione mantenuta.
Il requisito si considera soddisfatto se non sono facilmente eludibili

Protetti contro l'azionamento involontario (comando a doppia azione oppure con protezione)

Il pedale di estensione del palco deve essere dotato di protezione



COMANDI



I comandi possono essere ripetuti:

- non deve essere possibile operare contemporaneamente da più di una stazione di comando (devono essere interbloccati)
- comando dedicato, protetto contro utilizzo non autorizzato e devono essere date informazioni agli operatori su quale postazione è attiva (segnale visivo ecc.).

Ogni postazione di comando deve essere dotata di arresto di emergenza



COMANDO PER LA GUIDA AUTOMATICA

Il comando per l'avanzamento può non essere ad azione mantenuta purchè:

- Inizio di avanzamento dopo attivazione di un comando dedicato
- Velocità avanzamento limitata a 0,35 m/s
- Presenza dell'operatore assicurata da sistema di rilevamento automatico (es. pedana sensibile, rilevatore ottico ecc.)
- Comando di emergenza per persona presente/postazione di lavoro
- Presenza di segnale visivo per avvisare che la macchina è in modalità automatica

RETROMARCIA

Un **segnale acustico** deve attivarsi quando la macchina inizia a muoversi in retromarcia e deve **mantenersi attivo** finché la macchina viaggia in **retromarcia**.

Il segnale acustico **non è necessario se è presente una telecamera** posteriore che consenta una chiara visione della zona di pericolo dietro la macchina

ALTRI REQUISITI RICHIESTI 2/4

Interruttore con chiave: deve essere fornito un dispositivo che eviti l'uso non autorizzato (comando con chiave).



Ripari: devono essere previsti per le parti calde o le parti in movimento, con possibilità di essere rimossi tramite l'uso di utensili o chiavi fornite con la piattaforma. Per le parti soggette a manutenzione ordinaria, i sistemi di fissaggio devono restare attaccati al riparo o alla macchina

Gas di scarico: devono essere diretti lontano dal posto di guida e da tutte le postazioni di lavoro

Rabbocco fluidi: fuoriuscite accidentali non devono finire a contatto con parti calde. Deve essere possibile leggere i livelli di carburante e olio idraulico (max e min).



ALTRI REQUISITI RICHIESTI 3/4

Batteria: deve essere **trattenuta** anche in caso di **ribaltamento**. Devono essere forniti sfiati. Isolamento (ad esempio per interrompere la carica) deve essere possibile senza utensili (**stccabatteria**)

Deve essere possibile intervenire sulla batteria da una posizione sul terreno.



Autolivellamento della piattaforma (se presente): il sistema di auto-livellamento **deve avviarsi autonomamente** e deve **operare automaticamente**

Inclinazione piattaforma se telaio è su terreno piano: in generale, **non deve superare 5°** durante sollevamento o abbassamento. Sono possibili eccezioni ma solo a piattaforma stazionaria



ALTRI REQUISITI RICHIESTI 4/4

Pavimento della piattaforma: **anti-scivolo, autodrenante** e deve permettere a foglie e frutti di essere espulsi.

Avvisatore acustico (clacson): deve essere fornito

Discesa di emergenza: deve essere fornito un dispositivo (unità potenza ausiliaria, pompa manuale, etc) che permetta l'abbassamento della piattaforma in caso di avaria dell'unità motrice principale.

Il dispositivo deve poter essere azionato da terra e dalla piattaforma.

Il dispositivo non è necessario se è fornito un altro sistema per lasciare la piattaforma (esempio: **scala di emergenza**).

Supporti per manutenzione (meccanici): **devono essere forniti**, e deve essere possibile utilizzarli da posizione sicura



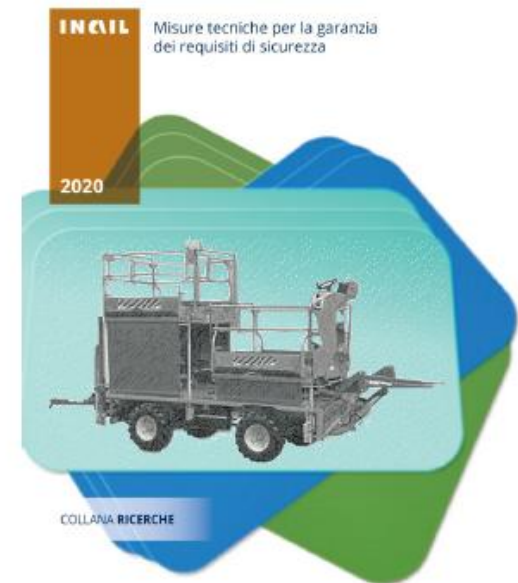
Procedura verifiche periodiche



MACCHINE AGRICOLE RACCOGLIFRUTTA NON MARCATE CE

Il documento specifica le misure tecniche che le macchine agricole raccoglifrutta non marcate CE (ovvero costruiti antecedentemente al 31 dicembre 1996 - data di entrata in vigore del d.p.r. 459/96 di attuazione della direttiva 98/37/CE per la tipologia di macchine in esame) devono presentare in base alle prescrizioni di cui all'**art. 70 commi 2 e 3 del d.lgs. 81/08**.

MACCHINE AGRICOLE RACCOGLIFRUTTA NON MARCATE CE



DATI DELLA MACCHINA

Ogni esemplare deve essere munito di una **targa indelebile**, permanentemente fissata in luogo visibile, recante i seguenti dati:

- nome del costruttore e dell'eventuale importatore;
- paese del costruttore;
- designazione del modello;
- numero di fabbrica (ove disponibile);
- anno di costruzione (ove disponibile);
- portata massima ammissibile sulla piattaforma (carico nominale);
- sviluppo massimo dal suolo;
- massimo carico orizzontale ammissibile;
- velocità massima del vento ammissibile in m/s;
- caratteristiche delle funi o catene impiegate (tipo e carico di rottura) se presenti.

COMANDI

ad **azione mantenuta**

costruiti in modo da **evitare azionamento involontario** (protetti o doppio comando)








recare **chiare indicazioni del tipo di comando**, anche di tipo simbolico

devono essere **collocati sulla piattaforma**

COMANDI DUPLICATI

se necessario **possono essere ripetuti** su parti diverse della piattaforma o fuori dalla piattaforma, ma **non deve essere possibile operare contemporaneamente da più stazioni di comando** (cioè devono essere interbloccati)

devono essere **protetti contro uso non autorizzato (comando a chiave)**

Comando	Simbolo
Selettore velocità lenta/veloce	
Acceleratore	
Sollevamento/abbassamento piattaforma	
Sollevamento/abbassamento forche anteriori	
Inclinazione forche anteriori	
Sollevamento/abbassamento forche posteriori	
Inclinazione forche posteriori	

COMANDO PER LA GUIDA AUTOMATICA:

avanzamento deve iniziare dopo **l'attivazione di un comando dedicato**

la presenza dell'operatore nei pressi del comando sia assicurata tramite un **sistema di rilevamento automatico** (pedana sensibile, rilevamento ottico ecc). Se il rilevamento non avviene, tutti i movimenti devono essere fermati

la velocità della macchina sia automaticamente limitata a **0,27 m/s (vel. prevista dal DM 4 marzo 1982)**

ci sia un **comando di emergenza** (fungo) per ciascuna persona presente a bordo

segnale ottico per indicare che la macchina si trovi in modalità di avanzamento automatico

No avanzamento automatico con organi tastatori che rilevano la presenza di piante

ARRESTI DI EMERGENZA

devono essere **presenti su ciascuna postazione di manovra**

del tipo ad auto ritenuta meccanica di colore differenziato recante la scritta ALT o STOP

devono **interrompere** sia il **moto della piattaforma** sia la **traslazione** della macchina



SEGNALATORE ACUSTICO

Prevista la presenza di un **clacson**

Carico nominale = Persone + attrezzi + materiali



PITTOGRAMMA INDICANTE CARICO NOMINALE



 **MAX. 200 Kg**

- su ciascuna piattaforma
- su ciascun balconcino
- sulla postazione di manovra

MAX. 2 

- su ciascun balconcino
- sulla postazione di manovra

SEGNALAZIONE ESTENSIONI LATERALI

Le estensioni laterali (balconcini) che possono variare la loro posizione devono essere evidenziate con strisce a 45° gialle e nere, ovvero bianche e rosse se la macchina è abilitata a circolare su strada.



VELOCITA' MASSIMA OPERATIVA

La velocità massima di traslazione della macchina con la piattaforma fuori dalla posizione di trasporto (piattaforma non completamente abbassata) **non deve superare 0,27 m/s.**

Il rispetto del limite di velocità sopra indicato deve essere garantito da **dispositivi** (non manomissibili) che **impediscano l'inserimento delle marce di trasferimento (veloci)** quando anche una delle piattaforme è in posizione diversa da quella di trasporto (es. **piattaforma non completamente abbassata**).

Il requisito si ritiene soddisfatto quando l'inserimento della marcia veloce con la piattaforma in posizione non completamente abbassata determina lo **spegnimento del motore.**

INCLINOMETRO

La macchina deve essere dotata di un **dispositivo automatico di rilevazione dell'inclinazione in tutti i sensi** (longitudinale e trasversale).

Al raggiungimento dei limiti di inclinazione permessi il dispositivo deve attivare segnalazioni apposite sui posti di manovra, quale ad esempio **avvisatore acustico e/o luminoso**.

PARAPETTO

Corrente superiore di almeno **1 m**

Arresto al piede max **5 cm** dalla piattaforma oppure costituito da **fascia continua** poggiante sul piano di calpestio e alta almeno **15 cm** (previsto da DM 4 marzo 1982)

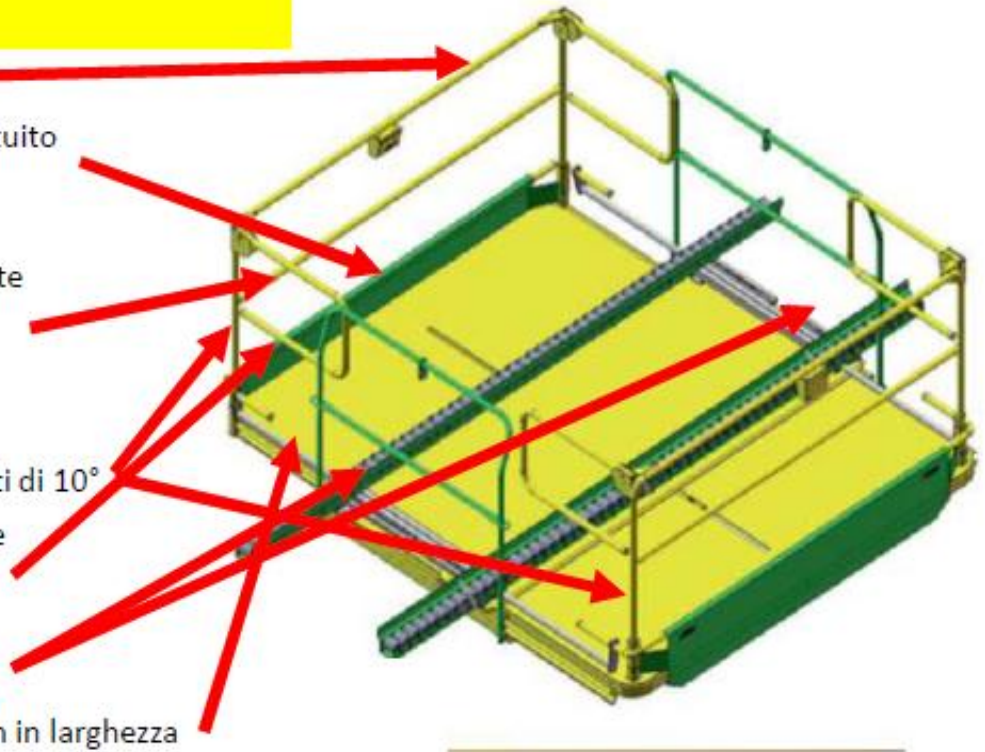
Corrente intermedio che non disti più di **55 cm** dal corrente superiore oppure dall'arresto al piede, **oppure circa metà distanza fra quello superiore e il pavimento**

Parapetti laterali (verso i frutteti) **possono** essere inclinati di 10°

Sui **balconcini** i correnti e l'arresto al piede possono essere telescopici, snodati o incernierati (catene o cavi non sono ammesse)

Ai **punti di accesso dei bin** non è richiesto arresto al piede

Intervalli non protetti non devono misurare più di 120 mm in larghezza



**altezza
parapetti
misurata a
pedana
estratta**

CANCELLETTO DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

apribile verso l'**interno** della piattaforma o verso l'**alto**

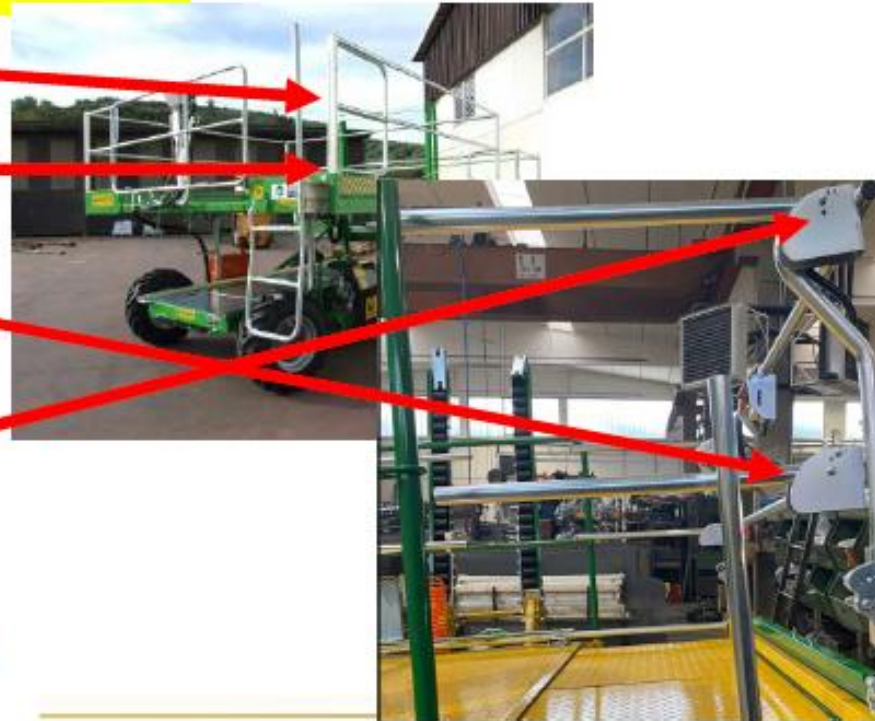
può **non** avere il **corrente inferiore/al piede**; se ha il corrente inferiore/al piede, deve sollevarsi insieme agli altri correnti per evitare pericolo di inciampo;

deve **tornare** automaticamente in **posizione chiusa** ed essere bloccabile in tale posizione (**non viene menzionata l'opzione di essere interbloccato come nella norma**)

non deve poter essere **rimosso senza utensile** o **aperto inavvertitamente**

larghezza min e max accesso piattaforma: **420mm e 700 mm**

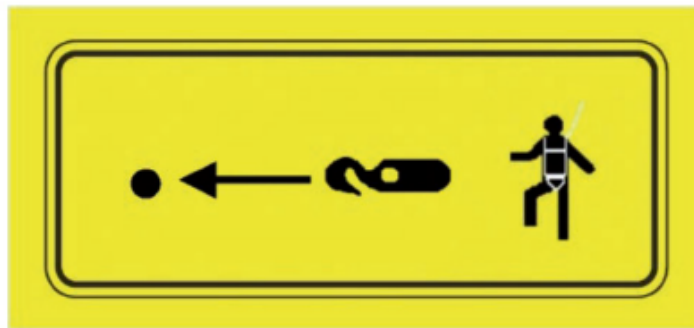
parti del sistema di accesso (anche per passaggio bin) apribili verso l'alto devono poter essere **tenute in posizione con una sola mano**



CINTURE DI SICUREZZA

La piattaforma deve essere **munita di attacchi per cinture di sicurezza**.

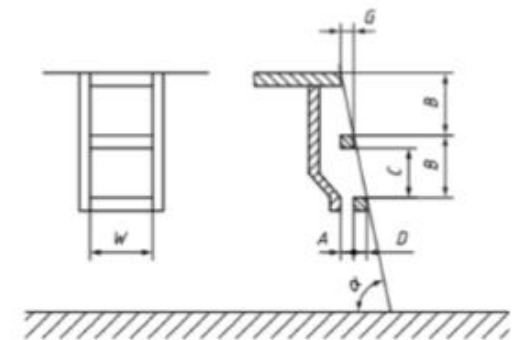
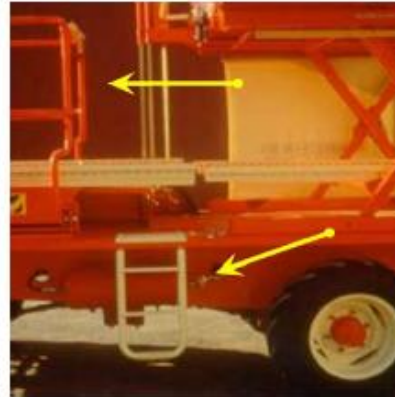
Gli operatori addetti alla raccolta **devono utilizzare cinture di sicurezza** o sistemi di protezione similari direttamente assicurati ai punti di attacco per cinture di sicurezza presenti sulla piattaforma **in circostanze in cui, per ragioni eccezionali e comunque temporanee, risulti necessario operare con passaggi per l'ingresso dei bin non protetti**.



MEZZI DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Quando la distanza tra la quota di accesso e il pavimento della piattaforma di lavoro nella posizione di accesso **supera 0,5 metri** la macchina deve essere equipaggiata con mezzi di accesso (scale o gradini).

I gradini devono essere resistenti allo scivolamento e devono essere spazati in modo uguale su tutta la distanza tra il gradino inferiore e il pavimento della piattaforma.



- A luce libera dal gradino
- B distanza verticale tra due gradini successivi
- C luce libera fra due gradini successivi
- D profondità minima del gradino
- G distanza orizzontale fra due vertici di gradini successivi
- W larghezza del gradino
- α inclinazione della scala

PROTEZIONE CONTRO IL CESOIAMENTO/SCHIACCIAMENTO SISTEMA DI SOLLEVAMENTO

Il carro raccolta frutta deve obbligatoriamente possedere:

dispositivo protettivo progettato per rilevare la presenza di una persona in fase di abbassamento della piattaforma (**costola sensibile, no cavo**) che deve fermare tutti i movimenti pericolosi della piattaforma e mantenerli arrestati. **Distanza massima tra costola sensibile e punto qualsiasi all'interno dell'area sottesa dalla piattaforma: 85 cm**



Inoltre il carro raccolta frutta deve possedere uno tra i seguenti requisiti:

- Protezioni flessibili (**tendine**)

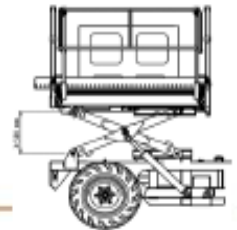
Oppure

- **Distanze di sicurezza**

Oppure

- **Arresto automatico** della discesa a 50 cm di luce libera tra parti della macchina;

riavvio possibile solo dopo 3 secondi e con **velocità discesa dimezzata** e con **comando ad azione mantenuta** e con **allarme sonoro e visivo**



FRENI

La macchina deve essere equipaggiata con **freni di servizio e di stazionamento** agenti su almeno due ruote dello stesso asse.

In caso di **trasmissione idrostatica** la funzione del freno di servizio e di stazionamento è garantita dal sistema stesso. In questo caso è sempre necessario avere a bordo sistemi di blocco ausiliari (**cunei da applicare alle ruote**) da utilizzare sempre nel caso di cambio marcia (da veloce a lenta o viceversa) ovvero in quelle situazioni in cui la macchina si trova in condizioni di folle.

RIPARI

Devono essere previsti ripari per impedire alle persone che si trovano alle posizioni di lavoro o che stanno in piedi vicino alla macchina a livello del terreno o vicino ad altri punti di accesso, di toccare **parti calde o parti pericolose dei sistemi di trasmissione del moto**, sia quando la piattaforma è nella posizione di trasporto che al di fuori di essa.

L'apertura o la rimozione di questi ripari deve essere possibile solo tramite l'uso di utensili o chiavi.

Requisiti specifici per i ripari possono essere desunti dall'Appendice 1 alla circolare del Ministero lavoro e previdenza sociale n. 30 del 21 giugno 1982, ovvero dalla EN 15811 con le distanze di sicurezza di cui ai prospetti 1, 3,4 e 6 della EN ISO 13857.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto _____
titolare della ditta _____
con sede legale in _____

DICHIARA CHE

La macchina agricola raccoglifrutta

Marca _____
Modello _____
n. serie _____

è conforme al documento Inail "Misure tecniche necessarie per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza delle macchine agricole raccoglifrutta non marcate CE"

SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI OBBLIGATORI

Le macchine raccoglifrutta, in quanto impianti speciali di cui al punto 9 dell'all. al D.M. 4 marzo 1982, erano oggetto di collaudo da parte del MLPS che rilasciava il Libretto di Immatricolazione.

Se il MLPS non rispondeva entro 40 g. la macchina si poteva immettere in servizio previo collaudo da parte di Ingegnere/Architetto abilitato.

Ogni 2 anni erano assoggettati alle verifiche periodiche, (calcolati dalla data di immatricolazione) con richiesta all'Isp. Lav. almeno 20 g. prima della scadenza

SINTESI DEGLI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI OBBLIGATORI

Con l'entrata in vigore della Direttiva Macchine per le macchine marcate CE è venuto a meno l'obbligo omologativo del collaudo ma sono riamaste assoggettate al regime delle verifiche periodiche biennali previsto dal D.M. 4 marzo 1982 fino all'entrata in vigore del D.M. 11 aprile 2011, con il quale sono state declinate le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche previste dall'art. 71 comma 11 del D.Lgs. 81/08.

VERIFICHE PERIODICHE

Il MLPS, con la Circolare n. 23 del 13 agosto 2012 e con la Circolare n. 9 del 5 marzo 2013, ha fornito chiarimenti operativi per definire gli adempimenti in capo all'utilizzatore prevedendo 4 casistiche:

1° caso

Macchina agricola raccoglifrutta
marcata CE e mai verificata

Deve essere sottoposta a prima verifica da parte di INAIL e poi alle verifiche periodiche successive alla prima con periodicità biennale.

2° caso

Macchina agricola raccogli frutta
marcata CE già sottoposta a verifica
ai sensi del D.M. 4 marzo 1982

Deve essere sottoposta a prima verifica periodica da parte di INAIL, poi regime delle verifiche periodiche successive alla prima.

Per le macchine già immatricolate dal MLPS ai sensi del D.M. 4 marzo 1982 è necessario procedere alla riconversione della matricola.

3° caso

Macchina agricola raccogli frutta
non marcata CE già oggetto di collaudo e/o verifiche

Non deve essere sottoposta a prima verifica periodica da parte di INAIL ma rientra nel regime delle verifiche periodiche successive alla prima di cui al D.M. 11 aprile 2011.

Per le macchine già immatricolate dal MLPS ai sensi del D.M. 4 marzo 1982 è necessario procedere alla riconversione della matricola.

4° caso

Macchina agricola raccogli frutta
non marcata CE non collaudata né verificata

E' soggetta al previgente regime di collaudo previsto dal D.M. 4 marzo 1982.

A tal fine l'utente deve inoltrare richiesta di immatricolazione attraverso il servizio telematico CIVA e gli verrà assegnata la matricola.

Trascorsi 40 g. dalla comunicazione della matricola da parte di INAIL, l'utente, come già previsto dall'art. 4 del D.M. 4 marzo 1982, potrà rivolgersi a un Ingegnere/Architetto abilitato per effettuare il collaudo.

Dopo ciò la macchina rientra nel regime delle verifiche periodiche successive alla prima di cui al D.M. 11 aprile 2011.



FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI MACCHINA AGRICOLA RACCOGLIFRUTTA (comunemente detta carro raccogli frutta CRF)



CORSO BASE



AGGIORNAMENTO

Rinnovo abilitazione parte pratica



4 ore ogni 5 anni

Presenza: ✓ Videoconferenza: ✗ E-learning: ✗

Verifica finale: prova pratica** e colloquio

Questionario di gradimento